

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4597 del 10/09/2018
Oggetto	LR n.4/2017, LR n.13/2015, <i>l</i> Carta provinciale per lo spandimento degli effluenti zootecnici su suolo agricolo - REVOCA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4797 del 10/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno dieci SETTEMBRE 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: LR n.4/2017, LR n.13/2015, – Carta provinciale per lo spandimento degli effluenti zootecnici su suolo agricolo - REVOCA

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 e la successiva *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTO:

- il Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale” ed in particolare l’art. 112 “Utilizzazione agronomica”;
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 7 aprile 2006 “Criteri e norme tecniche per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento”;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007 “*Adeguamenti normativi in materia ambientale – Modifiche a leggi regionali*” che all’art. 8 comma 1 recita “*Le disposizioni inerenti l'utilizzazione agronomica degli effluenti e delle acque reflue provenienti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari di allevamento sono emanate con regolamento della Giunta regionale. Le specifiche norme tecniche sono stabilite con atto del competente direttore generale e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna*”;
- il Regolamento di Giunta Regionale n. 1 del 28 ottobre 2011 recante “*Regolamento regionale ai sensi dell’articolo 8 della Legge regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari*” il quale individua agli artt. 4 e 31 (superfici vietate in zona vulnerabile e zona non vulnerabile) le superfici territoriali interdette all’attività di spandimento;

PREMESSO CHE:

- la provincia di Rimini a seguito dell’emanazione del Regolamento predetto ha predisposto lo strumento operativo “*Carta provinciale per lo spandimento degli effluenti zootecnici su suolo agricolo*” scala 1:25.000 approvata con provvedimento del Responsabile del Servizio Politiche Ambientali della Provincia di Rimini n. 587 del 26/03/2014;

CONSIDERATO CHE:

- tale cartografia, così come evidenziato nel provvedimento di approvazione “costituisce mero riferimento per l’istruttoria tecnica che deve tener conto nel caso concreto di tutte le condizioni indicate dalla normativa vigente e specificamente delle condizioni non rappresentabili sulla carta (ad es. in

relazione alle colture, al calendario, al meteo, alle esigenze di scala) e di quelle che discendono da strumenti comunali e da norme e regolamenti di settore”;

- tale elaborato, oltre ad individuare le zone di divieto ha recepito anche la zonizzazione regionale delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola come individuate nella Carta della vulnerabilità in scala 1:250.000 che la il Consiglio Regionale Emilia-Romagna, ha approvato con la deliberazione 570/97;

DATO ATTO CHE:

- a seguito della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante “riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente” è stata trasferita ad Arpae la competenza in materia di autorizzazione/comunicazione di utilizzazione agronomica di effluenti di allevamento, digestato ed acque reflue (art.14 comma 8 della L.R.13/2015);
- il Regolamento Regionale n.1/2011 è stato modificato/sostituito dal Regolamento attualmente vigente n. 3 del 15 dicembre 2017 recante “*Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue*”;

CONSIDERATO CHE:

- in relazione al divieto di utilizzazione di effluenti di allevamento e di fertilizzanti azotati il Regolamento vigente fa riferimento principalmente ad una serie di elementi del territorio non rappresentabili su carta (ad es. stato fisico dei terreni, colture in atto, condizioni meteorologiche) o non cartografabili alla scala territoriale 1:25.000 (ad es. fasce di rispetto dalla sponda di corsi d'acqua superficiali e dall'arenile);
- che gli articoli 5 e 30 che disciplinano i divieti di smaltimento, sono stati diffusamente modificati ed aggiornati rispetto ai precedenti artt. 4 e 31, in particolare per quanto attiene agli aspetti di difesa del suolo;
- che i divieti risultano differenziati in relazione alla tipologia di materiali oggetto di utilizzazione agronomica: effluenti di allevamento (liquami e letami) e assimilati, digestato (palabile e non palabile), fertilizzanti azotati, correttivi da materiali biologici;
- il portale gestione effluenti realizzato e gestito dalla Regione Emilia Romagna, così come di recente implementato, all'atto dell'inserimento dei terreni individua in automatico le porzioni ricomprese in zona vulnerabile e non vulnerabile ai nitrati, nonché le superfici di divieto e non utilizzabili - boschi, uso non agricolo (tare ed incolti, fabbricati ecc.) - in maniera uniforme sul territorio regionale e ne calcola in automatico l'azoto spandibile;

RITENUTO CHE:

- in considerazione dell'emanazione del nuovo ed aggiornato Regolamento e della opportunità di un'applicazione omogenea a livello regionale sia necessario per quanto attiene all'individuazione delle zone di divieto fare puntualmente riferimento agli artt. 5 e 30 del Regolamento medesimo e alle informazioni riportate sul portale di gestione effluenti regionale;
- a conclusione delle considerazioni di cui sopra sussistano gli elementi per revocare lo strumento tecnico la “*Carta provinciale per lo spandimento degli effluenti zootecnici su suolo agricolo*” scala 1:25.000 approvata dalla Provincia di Rimini nel 2014, fermo restando gli ulteriori divieti stabiliti dalla pianificazione provinciale (prescrizioni del PTCP) e comunale, nonché da regolamenti di settore;

SENTITI:

- il Servizio territoriale Agricoltura Caccia e pesca di Rimini della Regione Emilia-Romagna;
- il servizio l'Ufficio difesa del suolo della Provincia di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015”;

- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DETERMINA

1. Di revocare la "Carta provinciale per lo spandimento degli effluenti zootecnici su suolo agricolo" scala 1:25.000 approvata con provvedimento del Responsabile del Servizio Politiche Ambientali della Provincia di Rimini n. 587 del 26/03/2014 fermo restando i divieti stabiliti dalla pianificazione provinciale e comunale, nonché da regolamenti di settore;
2. di trasmettere copia del presente atto ai servizi provinciali interessati e agli uffici di competenza della Regione Emilia Romagna e di darne comunicazione alle Associazioni di categoria;
3. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
4. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
5. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, è ammesso il ricorso nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della pubblicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.